



Comunicato stampa

Grande Guida Università Censis-la Repubblica 2014-2015:

l'Ateneo di Trento si classifica 2° nella categoria dei "medi"

Inoltre per la didattica è al primo posto nel gruppo economico-statistico e per la ricerca le tre aree scientifiche in cima al podio sono: Ingegneria civile e architettura, Ingegneria industriale e dell'informazione e Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Trento, 22 luglio 2014 – (e.b.) L'Università di Trento conferma la sua competitività nel panorama accademico nazionale, riaffermandosi nelle primissime posizioni delle classifiche della Grande Guida Università Censis-la Repubblica 2014-2015, uscita oggi in edicola. Ottiene ottimi risultati sia nella valutazione dell'ateneo in generale sia nella valutazione della didattica e della ricerca delle singole aree scientifiche.

L'ATENEO IN GENERALE - L'Università di Trento si classifica al secondo posto tra quelle di medie dimensioni (con iscritti da 10 mila a 20 mila) con un punteggio di 97,8. Lo scorso anno era quarta. Il voto d'ateneo rappresenta la media aritmetica della valutazione di servizi (103), spesa per borse ed altri interventi a favore degli studenti (90), strutture (92), web (98), internazionalizzazione (106). Da sottolineare che l'Università di Trento si distingue anche nella classifica assoluta di tutti gli atenei statali. Infatti con il punteggio di 97,8 l'Ateneo di Trento è al secondo posto pari merito con l'Università di Bologna. A questo risultato ha contribuito tra l'altro l'ottima performance sull'indicatore "internazionalizzazione" dove l'Università trentina ottiene il risultato in assoluto migliore nella sua categoria (università "medie") ed è seconda considerando tutti gli atenei statali.

LA DIDATTICA – Si confermano al primo posto con voto 107 nel gruppo economico-statistico i corsi del Dipartimento di Economia e Management. Salgono di un gradino collocandosi al secondo posto con voto 103,5 nel gruppo scientifico i corsi del Dipartimento di Fisica; del Dipartimento di Matematica e il corso di Informatica del Dipartimento di Ingegneria e scienza dell'informazione. Avanza dal 12° al 3° posto con voto 103 nel gruppo psicologico il corso in Scienze e tecniche di Psicologia cognitiva del Dipartimento di Psicologia e Scienze cognitive. Quarto posto con voto 100,5 (era 5°) per il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza nel proprio gruppo di riferimento. Quarti con voto 101,5 (erano al 5° posto) anche i corsi del gruppo socio-politico (che, oltre ai corsi del Dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale, comprende Interfacce e tecnologie della comunicazione del Dipartimento di Psicologia e scienze cognitive).



Il corso in Lingue moderne del Dipartimento di Lettere e Filosofia è al 7° posto con 97,5 nel gruppo linguistico (era 10°). Si conferma in ottava posizione con voto 88 il corso magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica nella propria categoria. Nella classifica si trovano poi i corsi di Beni culturali; Filosofia; Studi storici e filologico-letterari del Dipartimento di Lettere e Filosofia al 16° posto con voto 86,5 nel gruppo letterario-umanistico, mentre al 17° posto con voto 87 nel gruppo ingegneria ci sono Ingegneria civile e Ingegneria per l'ambiente e il territorio del Dipartimento di Ingegneria civile, ambientale e meccanica assieme a Ingegneria dell'informazione e organizzazione d'impresa e a Ingegneria elettronica e delle telecomunicazioni del Dipartimento di Ingegneria e scienza dell'informazione e a Ingegneria industriale del Dipartimento di Ingegneria industriale.

La valutazione sulla didattica è stata fatta per gruppo disciplinare in base a indicatori di “progressione di carriera” (ovvero considerando tassi di abbandono e regolarità rispetto a crediti, iscrizioni e laureati) e “rapporti internazionali” (in riferimento all'incidenza degli studenti Erasmus, al numero di università che hanno ospitato studenti dell'Ateneo e alla percentuale di studenti stranieri sul totale degli iscritti).

LA RICERCA – La Grande Guida Università considera anche la ricerca in riferimento alle 14 aree scientifiche CUN (Consiglio Universitario Nazionale) misurando, in questo caso, da una parte il tasso di successo sui PRIN, i Programmi di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale finanziati dal Miur – Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e nei bandi del 7° Programma quadro europeo e, dall'altra, la produttività scientifica calcolata sui dati Google Scholar.

Nelle classifiche della ricerca l'Ateneo di Trento si conferma al primo posto nell'area 8 – Ingegneria civile ed architettura con 102,5; nell'area 9 – Ingegneria industriale e dell'informazione con 100,5 e nell'area 11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche con 105. Secondo gradino del podio poi nell'area 1 – Scienze matematiche e informatiche con 101,5 e nell'area 12 - Scienze giuridiche con 95,5. Quarto posto per l'Università di Trento, invece, nell'area 10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche con 95,5 (era all'11° posto). Proseguendo l'Ateneo si trova all'ottavo posto per l'area 13 Scienze economiche e statistiche con voto 95 e per l'area 14 – Scienze politiche e sociali con 93. Infine è al 13° posto con voto 90 nell'area 2 – Scienze fisiche e al 26° con voto 91 nell'area 5 - Scienze biologiche.

Per ulteriori informazioni: www.unitn.it/indagine-censis-la-repubblica